



Decreto Dirigenziale n. 85 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO IN CASTAGNETO DA FRUTTO FG. 16 P.LLA 3" DA REALIZZARSI IN LOC. V.NE VELLIZZANO NEL COMUNE DI SOLOFRA (AV) PROPOSTO DALLA SIG. SANDULLI MASSIMO GIULIO - CUP 7166

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.551728 in data 7.08.2014 contrassegnata con CUP

7166, il Sig. Sandulli Massimo Giulio, con riferimento presso il tecnico delegato Generoso De Simone in Santa Lucia di Serino (AV) Via C. Orsignani n. 21, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto Fg. 16 p.IIa 3" da realizzarsi in loc. V.ne Vellizzano nel Comune di Solofra (AV) ;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. Che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.02.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti dal richiedente e qui richiamate:
- è fatto divieto di sradicare le ceppaie in soprannumero di castagno e di altre essenze e di effettuare qualsiasi altro intervento che comporti movimento terra ed alterazione del profilo del terreno;
 - per l'esbosco e per quanto attiene alla trasformazione e all'utilizzazione del castagneto da frutto, dovranno essere utilizzate le piste o le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti, nonché eventuali gradinamenti, dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e delle leggi urbanistiche;
 - al termine dell'utilizzazione o, se necessario, nel corso della stessa, dovranno essere praticati interventi rivolti ad evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'eventuale apertura di piste o stradelli, nonché l'eventuale predisposizione di una piazzola inerbita intorno alle piante, nel caso in cui la pendenza del terreno superi il 15%;
 - la mancata effettuazione delle cure colturali o quanto altro dovesse impedire la buona riuscita dell'impianto, comporterà infrazione alle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) ed al D.M.42/04.
 - il proprietario e la ditta utilizzatrice restano responsabili di tutti i danni che si dovessero verificare nella zona del taglio e lungo le aree limitrofe, derivati da mancati o inefficaci interventi di cui al punto precedente;

Tali prescrizioni ai fini della salvaguardia delle aree Natura 2000 interessate vanno integrate con le seguenti:

- Effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario.
- Laddove possibile, favorire la presenza di biotopi estensivi (siepi, cespugli, ecc.), da realizzare con specie autoctone, anche appartenenti agli habitat prioritari *6210 *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia)* e *6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*.
- Laddove presenti, mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*.
- Programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione e la dispersione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, provvedere allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'esecuzione dei lavori le strutture di cantiere devono essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

Inoltre si prescrive che:

- I lavori di taglio dovranno essere eseguiti in due stagioni silvane suddividendo la superficie ricadente al taglio in due parti presocchè uguali;

- le operazioni d'innesto dovranno essere eseguite nelle stagioni silvane successive avendo cura di garantire adeguata protezione dal pascolo brado.
- b. che il Sig. Sandulli Massimo Giulio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 26.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.02.2015, relativamente al progetto "conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto Fg. 16 p.lla 3" da realizzarsi in loc. V.ne Vellizzano nel Comune di Solofra (AV) proposto dal Sig. Sandulli Massimo Giulio, con sede presso il tecnico delegato Generoso De Simone in Santa Lucia di Serino (AV) Via C. Orsignani n. 21, raccomandando il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti dal richiedente e qui richiamate:
 - è fatto divieto di sradicare le ceppaie in soprannumero di castagno e di altre essenze e di effettuare qualsiasi altro intervento che comporti movimento terra ed alterazione del profilo del terreno;
 - per l'esbosco e per quanto attiene alla trasformazione e all'utilizzazione del castagneto da frutto, dovranno essere utilizzate le piste o le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti, nonché eventuali gradinamenti, dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e delle leggi urbanistiche;
 - al termine dell'utilizzazione o, se necessario, nel corso della stessa, dovranno essere praticati interventi rivolti ad evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'eventuale apertura di piste o stradelli, nonché l'eventuale predisposizione di una piazzola inerbata intorno alle piante, nel caso in cui la pendenza del terreno superi il 15%;
 - la mancata effettuazione delle cure colturali o quanto altro dovesse impedire la buona riuscita dell'impianto, comporterà infrazione alle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) ed al D.M.42/04.

- il proprietario e la ditta utilizzatrice restano responsabili di tutti i danni che si dovessero verificare nella zona del taglio e lungo le aree limitrofe, derivati da mancati o inefficaci interventi di cui al punto precedente;

Tali prescrizioni ai fini della salvaguardia delle aree Natura 2000 interessate vanno integrate con le seguenti:

- Effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario.
 - Laddove possibile, favorire la presenza di biotopi estensivi (siepi, cespugli, ecc.), da realizzare con specie autoctone, anche appartenenti agli habitat prioritari *6210 *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia)* e *6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*.
 - Laddove presenti, mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*.
 - Programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione e la dispersione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, provvedere allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente.
 - Al termine dell'esecuzione dei lavori le strutture di cantiere devono essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.
 - I lavori di taglio dovranno essere eseguiti in due stagioni silvane suddividendo la superficie ricadente al taglio in due parti presocchè uguali;
 - le operazioni d'innesto dovranno essere eseguite nelle stagioni silvane successive avendo cura di garantire adeguata protezione dal pascolo brado.
2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. Di trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente;
 - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce